



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

Progetto

Opera strategica "Asse Viario Marche-Umbria e quadrilatero di penetrazione". Intervalliva di Macerata, tratto Sforzacosta (svincolo S.S. 77) - Pieve e collegamento al capoluogo, tratto Pieve-Mattei. Tratto 2: collegamento tra la località La Pieve (innesto S.P. 77) e Via Matteri in Comune di Macerata

Procedimento

Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'articolo 19, del decreto legislativo 152/2006

ID Fascicolo

5739

Proponente

Quadrilatero Marche Umbria S.p.A.

Elenco allegati

Parere CTVIA n. 352 del 18 ottobre 2021

✓ Resp.Set: DiGianfrancesco C.
Ufficio: CreSS_05-Set_04
Data: 02/11/2021

✓ Resp. Div.: Meschini G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 03/11/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: CreSS
Data: 04/11/2021

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

VISTO il decreto direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

VISTO il decreto dirigenziale n. 103 del 31 marzo 2021 della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 89 in data 6 aprile 2021 contenente la Direttiva di III livello sull'attività amministrativa e sulla gestione della Direzione per l'anno 2021;

VISTO l'articolo 6, comma 1, lettera e), della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 8, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che stabilisce che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS assicura all'autorità competente l'attuazione delle norme di cui ai titoli II e III del medesimo decreto legislativo;

VISTO l'articolo 19, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale, nella formulazione previgente alle modifiche apportate con decreto legge del 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il comma 5, del citato art. 19, del decreto legislativo 3 aprile 2006, secondo cui "L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'Allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso dei risultati di altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili impatti ambientali significativi";

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 52 del 30 marzo 2015 recante "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previste dall'articolo 15, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 120, del 13 giugno 2017, recante "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";

VISTO il decreto legislativo del 16 giugno 2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”;

VISTO il decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 342 del 13 dicembre 2017, recante l’articolazione, l’organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTA la legge 22 aprile 2021, n. 55, di conversione con modificazioni del decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

VISTA l’istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell’articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, presentata dalla Società Quadrilatero Marche Umbria S.p.A. con nota del 22 dicembre 2020, acquisita al prot. MATTM-109516 del 28 dicembre 2020, per il progetto “Opera strategica Asse Viario Marche-Umbria e quadrilatero di penetrazione. Intervalliva di Macerata, tratto Sforzacosta (svincolo S.S. 77) – Pieve e collegamento al capoluogo, tratto Pieve-Mattei. Tratto 2: collegamento tra località La Pieve (innesto S.P. 77) e Via Mattei”, comprensivo del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, redatto ai sensi dell’art. 24 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120;

VISTA la documentazione progettuale trasmessa dalla Società proponente in allegato alla citata istanza del 22 dicembre 2020;

PRESO ATTO che, ai sensi dell’articolo 19, del decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., la documentazione presentata è stata pubblicata sul sito del Ministero della transizione ecologica in data 12 gennaio 2021 e che dell’avvenuta pubblicazione è stata contestualmente data comunicazione a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti potenzialmente interessati;

VISTA la nota prot. MATTM-2034 del 12 gennaio 2021 con cui la Divisione V della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo ha disposto l’avvio dell’istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS, comunicando contestualmente l’ufficio e il responsabile del procedimento, ai sensi degli articoli 7 e 8, della legge n. 241/90;

VISTA la nota del 2 aprile 2021, acquisita al prot. n. MATTM-37331 del 12 aprile 2021, con la quale la Società Quadrilatero Marche Umbria S.p.A. ha fornito documentazione integrativa volontaria in seguito al Tavolo Tecnico della Regione Marche del 4 marzo 2021;

VISTA la nota prot. MATTM-38544 del 14 aprile 2021, con la quale la Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo ha comunicato la pubblicazione sul sito internet istituzionale della sopra citata documentazione integrativa;

VISTA la nota del 28 luglio 2021, acquisita al prot. n. MATTM-84835 del 2 agosto 2021, con la quale la Società Quadrilatero Marche Umbria S.p.A. ha fornito ulteriore documentazione integrativa volontaria;

VISTA la nota prot. MATTM-86918 del 6 agosto 2021, con la quale la Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo ha comunicato la pubblicazione sul sito internet istituzionale della sopra citata documentazione integrativa;

PRESO ATTO che il progetto rientra nella categoria di modifica o estensione dei progetti elencati nell'allegato II bis della parte seconda del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi;

PRESO ATTO che l'intervento in argomento rientra tra quelli derivanti dalla legge n. 443/2001 – 1° programma delle opere strategiche – Asse viario Marche Umbria e quadrilatero di penetrazione intera;

PRESO ATTO che con nota del 18 gennaio 2021, acquisita al prot. MATTM-5258 del 20 gennaio 2021 la Regione Marche ha manifestato il concorrente interesse regionale nell'ambito del procedimento in argomento e pertanto la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS è stata integrata con un commissario regionale;

PRESO ATTO che il progetto presentato è riferibile alla tipologia di cui al punto 2, lettera c) dell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii denominata "strade extraurbane secondarie di interesse nazionale" ed è localizzato nel territorio del Comune di Macerata, in Provincia di Macerata, in Regione Marche;

PRESO ATTO che l'opera in progetto fa parte di un più ampio intervento (c.d. Quadrilatero Marche Umbria), che prevede la realizzazione di un sistema di infrastrutture viarie, i cui assi rappresentano idealmente i quattro lati di un quadrilatero. Esso consiste nel completamento e adeguamento di due arterie principali (l'asse Foligno-Civitanova Marche strada statale 77 e l'asse Perugia-Ancona statali 76 e 318), della Pedemontana Fabriano-Muccia/Sfercia e di altri interventi viari, idonei ad assicurare il raccordo con i poli industriali esistenti e, più in generale, a migliorare e incrementare l'accessibilità alle aree interne delle Regioni interessate;

PRESO ATTO che la realizzazione dell'opera e il suo inserimento all'interno della viabilità preesistente richiede la realizzazione di diverse opere d'arte, principali e secondarie;

PRESO ATTO che l'intervento denominato "Intervalliva di Macerata, tratto Sforzacosta (svincolo S.S. 77) - Pieve e collegamento al capoluogo, tratto Pieve-Mattei. Tratto 2: collegamento tra la località La Pieve (innesto S.P. 77) e Via Mattei" è costituito da 2 tratti:

- il tratto Sforzacosta (svincolo S.S. 77) – La Pieve (tratto 1), già sottoposto a procedura di VIA regionale, che ha disposto un parere VIA di esito favorevole sul progetto preliminare,

reso con determinazione direttoriale n. 42/POP del 14 aprile 2004 del Servizio progettazione OO.PP.VIA, attività estrattive della Regione Marche e approvato con Delibera CIPE n. 13/2004;

- il tratto La Pieve-Via Mattei (tratto 2), il cui progetto preliminare è stato redatto dal Comune di Macerata e successivamente inserito nel Contratto di Programma MIT/ANAS 2016-2020, a seguito della Delibera CIPE n. 64/2016;

CONSIDERATO che, con riferimento alle aree naturali protette come definite dalla legge n. 349/1991 ed ai siti appartenenti alla Rete Natura 2000 potenzialmente interessate dalla realizzazione degli interventi, il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree;

PRESO ATTO delle osservazioni pervenute ai sensi dell'articolo 19, comma 4 del decreto legislativo 152/2006, considerate dalla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nel corso dell'istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo, il cui elenco è riportato dalle pagine 27 a 37 del parere n. 352 del 18 ottobre 2021;

PRESO ATTO in particolare delle osservazioni espresse con nota prot. 8979-P del 18 marzo 2021, acquisita dalla Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo al prot. MATTM-29732 del 22 marzo 2021, oggetto di pubblicazione sul sito web del Ministero della transizione ecologica, con le quali il Ministero della cultura – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, recependo i pareri rilasciati dalla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche, ritiene che il progetto non sia da assoggettare a procedimento di valutazione di impatto ambientale, a condizione che vengano ottemperate le condizioni ambientali riportate alle pagine nn. 7 e 8 della predetta nota del 18 marzo 2021;

ACQUISITO il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 352 del 18 ottobre 2021, acquisito al prot. MATTM-115861 del 26 ottobre 2021, costituito da n. 40 (quaranta) pagine, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che oggetto del parere è la verifica in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'Allegato V della Parte seconda del decreto legislativo 152/2006 al fine di valutare se il progetto proposto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di valutazione di impatto ambientale;

CONSIDERATO che con il sopra citato parere n. 352 del 18 ottobre 2021, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS si è espressa positivamente riguardo all'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto di cui trattasi, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali riportate da pagina 37 a pagina 39 del medesimo parere;

CONSIDERATO che dette condizioni ambientali non rappresentano “un rinvio a livello di progettazione esecutiva di nuove scelte progettuali o nuove valutazioni circa gli impatti delle opere sui vari profili ambientali o in merito ai rischi derivanti dall'esecuzione degli interventi, bensì l'opportuna e consapevole imposizione di ulteriori controlli e verifiche proprie dell'azione di “sorveglianza ambientale”, da effettuarsi anche prima che il Proponente dia avvio alle operazioni di trasformazione del territorio”;

CONSIDERATO che, con riferimento al piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo redatto ai sensi dell'articolo 24, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, nel richiamato

parere n. 352 del 18 ottobre 2021, la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS riporta che “[...] il materiale proveniente dagli scavi sarà riutilizzato [...] per la formazione dei rilevati [...] per riempimenti e ritombamenti. E’ inoltre previsto il riutilizzo per tutto il volume di vegetale disponibile [...]”;

VISTA la nota prot. MATTM-118349 del 2 novembre 2021 con la quale il responsabile del procedimento, Dott. Geol. Carlo Di Gianfrancesco, ha trasmesso, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell’adozione del provvedimento finale;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del procedimento e del Dirigente della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale, di dover provvedere all’adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell’articolo 19, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, per il progetto denominato “Opera strategica "Asse Viario Marche-Umbria e quadrilatero di penetrazione". Intervalliva di Macerata, tratto Sforzacosta (svincolo S.S. 77) - Pieve e collegamento al capoluogo, tratto Pieve-Mattei. Tratto 2: Collegamento tra la località La Pieve (innesto S.P. 77) e Via Matteri in Comune di Macerata”;

DECRETA

Articolo 1 (Esito valutazione)

Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 352 del 18 ottobre 2021 della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante, è determinata l’esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto denominato “Opera strategica "Asse Viario Marche-Umbria e quadrilatero di penetrazione". Intervalliva di Macerata, tratto Sforzacosta (svincolo S.S. 77) - Pieve e collegamento al capoluogo, tratto Pieve-Mattei. Tratto 2: Collegamento tra la località La Pieve (innesto S.P. 77) e Via Matteri in Comune di Macerata”, presentato dalla Società Quadrilatero Marche Umbria S.p.A.. Tale determinazione è subordinata al rispetto delle condizioni ambientali di cui all’articolo 2.

Articolo 2 (Condizioni ambientali)

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 352 del 18 ottobre 2021, le quali, non rappresentano un rinvio a livello di progettazione esecutiva di nuove scelte progettuali o nuove valutazioni circa gli impatti delle opere sui vari profili ambientali o in merito ai rischi derivanti dall’esecuzione degli interventi, bensì l’opportuna e consapevole imposizione di ulteriori controlli e verifiche proprie dell’azione di “sorveglianza ambientale”, da effettuarsi anche prima che il Proponente dia avvio alle operazioni di trasformazione del territorio. Il proponente è tenuto a presentare l’istanza per l’avvio delle procedure di Verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo.

2. Devono essere altresì ottemperate le condizioni ambientali riportate nelle osservazioni espresse dal Ministero della cultura con nota prot. 8979-P del 18 marzo 2021, acquisita dalla Direzione

Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo al prot. MATTM-29732 del 22 marzo 2021. La Società proponente è tenuta a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di Verifica di ottemperanza nei termini indicati nella nota stessa.

Articolo 3 (Verifiche di ottemperanza)

1. Il Ministero della transizione ecologica – Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 152/2006, e successive modificazioni, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, avvalendosi, laddove necessario, dei soggetti individuati dal medesimo comma 2 dell'art. 28 ed in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza.
2. I suddetti soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 152/2006, e successive modificazioni, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente.
3. Qualora i soggetti ed uffici di cui al comma 2 non provvedano a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività di verifica saranno svolte dall'autorità competente così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.
4. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, si provvederà con oneri a carico del proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Articolo 3 (Disposizioni finali)

1. Il presente provvedimento, corredato del parere n. 352 del 18 ottobre 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, che ne costituisce parte integrante, è comunicato alla Società Quadrilatero Marche Umbria S.p.A., al Ministero della cultura, alla Regione Marche. Sarà cura della Regione Marche comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente-interessati.
 2. Il presente provvedimento sarà integralmente pubblicato, ai sensi dell'art. 19, comma 11, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)